

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 422 del 04.02.2019 è composta dai:

Prof. Donatella Fiorani, SSD ICAR 19, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Gabriella Guarisco, SSD ICAR 19, Dipartimento ABC del Politecnico di Milano;

Prof. Marco Pretelli, SSD ICAR 19, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Alma Mater" di Bologna.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 20.03.2019 alle ore 18,00 per via telematica.

In particolare:

- la Prof.ssa Fiorani si trova presso il proprio studio, con recapito telefonico - OMISSIS -, indirizzo di posta elettronica donatella.fiorani@uniroma1.it e collegamento web via Skype: - OMISSIS -;
- la Prof.ssa Guarisco si trova presso il proprio studio, con recapito telefonico - OMISSIS -, indirizzo di posta elettronica gabriella.guarisco@polimi.it e collegamento web via Skype: - OMISSIS -;
- il Prof. Pretelli si trova presso la Biblioteca del Dipartimento di Architettura di Bologna, con recapito telefonico - OMISSIS -, indirizzo di posta elettronica marco.pretelli@unibo.it e collegamento web via Skype: - OMISSIS -.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof. Donatella Fiorani e del Segretario eletto nella persona del Prof. Marco Pretelli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 19.05.2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal Bando di concorso, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si assume il compito di consegnare personalmente il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (.doc oppure .pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 13.05.2019 alle ore 09,30 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, piazza Borghese 9, Roma per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Donatella Fiorani (Presidente)

Prof. Gabriella Guarisco (Membro)

Prof. Marco Pretelli (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** (in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa):

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- Lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- Lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
- Lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria 'scientifica' nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- Prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ad elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- Progetti innovativi di opere e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico);
- Brevetti o licenze.

Criteri comparativi:

- Numero di lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionale, ovvero partecipazione agli stessi;
- Periodi di studio e/o ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, Corsi di Dottorato di ricerca, Corsi di Master o di formazione;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di Classe A;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.